

Progetto* : “Osservatorio Oncologico”

A cura di A.N.Gi.R. (Associazione Napoletana Giovani Ricercatori)
<http://www.angir.it/>

PRESENTAZIONE

L'Associazione A.N.Gi.R. (Associazione Napoletana Giovani Ricercatori) è costituita da un gruppo di giovani professionisti napoletani per la maggior parte donne al di sotto dei 35 anni con diverse qualifiche professionali: medici, statistici, sociologi, farmacisti, ingegneri informatici con esperienze lavorative maturate soprattutto nel settore oncologico ed epidemiologico.

L'Associazione ha tra i suoi obiettivi la promozione di attività di utilità sociale nella convinzione che sia necessario impiegare il proprio tempo e le proprie risorse e competenze per migliorare la città in cui si vive: Napoli. La collaborazione tra le Associazioni ed il governo cittadino rappresenta infatti una importante risorsa per i nostri amministratori nel progetto di rilancio e sviluppo di Napoli onde renderla più vivibile e moderna.

La realizzazione del presente progetto è la testimonianza che ciò è possibile. L'Osservatorio Tumorale promosso da ANGIR, in collaborazione con il Comune di Napoli, ha prodotto risultati e dati che potranno sicuramente essere utilizzati dalle amministrazioni locali per promuovere politiche territoriali meglio ecosostenibili ed implementate le misure di prevenzione sia primaria che secondaria specialmente nelle Municipalità dove se ne sente maggiormente il bisogno. Tutto ciò nell'ottica di promuovere politiche sempre più mirate alla salvaguardia della salute dei cittadini.

Con tali premesse, in un periodo in cui la cittadinanza richiede con tanta urgenza la costituzione di un Registro Tumori Regionale al fine di monitorare la reale situazione della mortalità oncologica in Campania, nel Marzo 2012 l'A.N.Gi.R. ha proposto all'Assessorato alle Politiche Giovanili la realizzazione di un progetto riguardante la mortalità per cause oncologiche nella città di Napoli distinta per Municipalità, fasce di età e sesso. Alla luce dei dati emersi circa la mortalità oncologica si è poi provveduto ad elaborare dati di prevalenza ed incidenza dei maggiori “big killer” per la città di Napoli ed alcune Municipalità onde poter meglio monitorare l'andamento del fenomeno.

Con delibera n°317 del 04.05.2012* la Giunta Comunale di Napoli ha affidato all'A.N.Gi.R. la sperimentazione del progetto denominato "Osservatorio Oncologico".

Progetto "Osservatorio Oncologico"

Obiettivi

1. Analizzare la mortalità oncologica nelle dieci Municipalità del Comune di Napoli;
2. Incrociare i dati di mortalità di diverse banche dati (Certificati di morte del Servizio Statistica del Comune di Napoli, dati RENCAM dell'ASL NA1, banca dati del Medici di Medicina Generale appartenenti al Consorzio Nazionale Cooperative Mediche-CNCM);
3. Rendere noti i risultati agli amministratori e alla cittadinanza affinché si adottino politiche locali atte a salvaguardare la salute dei cittadini;
4. Divulgare i risultati dello studio tra i giovani e diffondere la cultura della prevenzione affinché i giovani adottino comportamenti salutari acquisendo coscienza dei propri diritti e doveri di cittadini nei confronti della salute.

Tempi e fasi del Progetto

- **Data inizio progetto** **Luglio 2012**
- **Conferenza stampa** **Ottobre 2012**
Presentazione risultati: analisi della mortalità per tutti i tumori nelle 10 Municipalità.
Fonte dati Servizio Statistica Comune di Napoli;
- **Conferenza stampa** **Ottobre 2012**
Presentazione risultati: analisi della mortalità per sede tumorale, distinta per genere e Municipalità. Fonte Dati Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM);
- **Azione divulgativa** **Giugno-Ottobre 2013**
 - Creazione di un sito web: www.angir.it
 - Organizzazione e gestione di una rete con il terzo settore: diffusione attraverso rete telematica dei risultati del progetto;
 - Realizzazione incontri nelle 10 Municipalità cittadine;
 - Realizzazione incontri nelle Scuole Superiori del territorio;

- Elaborazione di un lavoro scientifico dal titolo “La mortalità per tumore nella città di Napoli: analisi nelle dieci Municipalità” sottomesso alla rivista scientifica “Epidemiologia e Prevenzione”;
- **Conferenza stampa** **Novembre 2013**
Presentazione risultati: analisi dati di Incidenza e Prevalenza per le principali sedi tumorali nella X Municipalità. Banca dati CNCM dei MMG.

26 Novembre 2013 - Analisi dati di Incidenza e Prevalenza per le principali sedi tumorali nella Municipalità 10 e Napoli

Obiettivo

Analisi di incidenza e prevalenza della malattia oncologica per la popolazione residente nell'area Bagnoli-Fuorigrotta (Municipalità 10) e città di Napoli utilizzando i dati delle cartelle cliniche dei Medici di Medicina Generale, periodo 2008-2012. I risultati sono stati suddivisi per causa tumorale e per genere.

Fonte Dati

Lo studio é stato realizzato analizzando il database del “Consorzio Nazionale delle Cooperative Mediche (CNCM)”. Il Consorzio, istituito nel 2007, è costituito da 562 MMG distribuiti su tutto il territorio campano, che prescrivono per problema utilizzando il software Millewin. La loro popolazione assistiti è attualmente circa 783157 soggetti, ossia circa il 14% della popolazione campana. Il Consorzio è ad oggi, coinvolto in diversi programmi di audit clinici tesi al miglioramento della qualità dei dati registrati e delle performance diagnostico-terapeutiche.

Metodi

L'incidenza e la prevalenza oncologica totale e suddivisa per istotipi è stata valutata per la Municipalità 10 e l'intera città di Napoli per il periodo 2008-2012 e comparati con i dati italiani dei registri tumori (AIRTUM Pool2006-2009). La metodologia statistica per la definizione ed il calcolo degli indicatori utilizzati (tasso grezzo, tasso specifico per età e sesso e tasso standardizzato diretto) è descritta nel sito web dell'Associazione ANGiR.

RISULTATI

La Tabella 1 mostra i tassi di incidenza standardizzati sulla popolazione Europea (per 100,000 abitanti) dell'area di Bagnoli-Fuorigrotta (banca dati CNCM) e di Napoli (banca dati CNCM) e dell'Italia (banca dati AIRTUM). Negli uomini, complessivamente, per l'incidenza di tutti i tumori, del tumore del polmone, del colon e della prostata, i tassi più elevati sono rappresentati dal dato italiano (per tutti i tumori 459x100,000 verso 402x100,000 e 419x100,000; per il tumore polmonare: 76x100,000 verso 66x100,000 e 67x100,000; per il colon 47x100,000 verso 38x100,000 e 41x100,000; per la prostata: 99x 100,000 verso

64x100,000 e 62x100,000; in Italia, Napoli e Bagnoli/Fuorigrotta, rispettivamente). L'area Bagnoli/Fuorigrotta registra tassi di incidenza più elevati per il tumore della pleura e per quello della vescica rispetto sia all'area di Napoli che all'Italia (2,4x100,000 verso 1,3x100,000 e 2,2x100,000 per carcinoma pleurico e 79x100,000 verso 51x100,000 e 51x100,000 Bagnoli/Fuorigrotta, Napoli ed Italia, rispettivamente).

Nelle donne, i tassi di incidenza per tutti i tumori sono più elevati nell'area di Napoli (357x100,000) rispetto all'area di Bagnoli-Fuorigrotta e all'Italia (352x100,000 e 332x100,000, rispettivamente). Anche il tumore della mammella riporta un tasso lievemente più alto nell'area di Napoli (119x100,000 verso 116x100,000 e 110x100,000; a Napoli, Bagnoli-Fuorigrotta ed Italia, rispettivamente). Il tumore del polmone ed il colon hanno i tassi di incidenza più elevati nelle donne dell'area di Bagnoli-Fuorigrotta (26x100,000 verso 23x100,000 e 21x100,000; 28x100,000 verso 26x100,000 e 11x100,000; per Bagnoli-Fuorigrotta, Napoli e Italia, rispettivamente).

Nella Tabella 2 sono sintetizzati i tassi di prevalenza periodo 2008-2012 per i dati del Consorzio ed i dati dei Registri Tumori AIRTUM pool Italia (aggiornato a Gennaio 2006). L'Italia ha la prevalenza più alta per tutti i tumori sia negli uomini che nella donne (2045x100,000 verso 2054x100,000 e 2794x100,000, Bagnoli-Fuorigrotta, Napoli ed Italia, rispettivamente). Tale dato si conferma per tutti gli istotipi eccetto che per il tumore della vescica ed il mesotelioma che registrano tassi di prevalenza decisamente superiori per l'area di Bagnoli-Fuorigrotta rispetto sia a Napoli che all'Italia (negli uomini: per tumore della vescica 475x 100,000 verso 317x100,000 e 298x100,000; per mesotelioma 7,9x 100,000 verso 3,7x100,000 e 3,8x100,000 a Bagnoli-Fuorigrotta, Napoli e Italia rispettivamente; nelle donne per tumore della vescica 104x 100,000 verso 62x100,000 e 85x100,000; per mesotelioma 1,9x 100,000 verso 2,3x100,000 e 1,5x100,000; a Bagnoli-Fuorigrotta, Napoli e Italia rispettivamente). La prevalenza tumorale nell'area di Bagnoli-Fuorigrotta e nell'area di Napoli è sovrapponibile sia negli uomini che nelle donne per tutti i tumori, eccetto che per gli istotipi di cui descritto sopra.

Conclusioni

I dati del presente studio confermano un'aumentata incidenza di mesotelioma e tumore vescicale nell'ex area industriale di Bagnoli-Fuorigrotta rispetto sia all'area di Napoli che

all'Italia. Inoltre, nella Municipalità 10 si riscontra anche un trend di aumentata incidenza per carcinoma polmonare rispetto al resto della città di Napoli. Tale incremento, anche se in misura diversa è presente in entrambi i sessi. Tra i fattori di rischio che influenzano l'incidenza di questi tre istotipi si annoverano sicuramente l'esposizione all'amianto (per il mesotelioma) e l'esposizione pregressa ad inquinanti ambientali di origine industriale e non (fonte IARC-International Agency for Research on Cancer- Conferenza di Lione 2013).

La prevalenza tumorale invece, è uniformemente più bassa rispetto a quella italiana, sia a Napoli che nella Municipalità 10. Ciò si riscontra in entrambi i sessi e per gli istotipi più frequenti negli uomini (tumore del polmone, colon e prostata) e nelle donne (tumore della mammella, polmone, colon). In contrapposizione con tale dato, la prevalenza del Mesotelioma e del tumore vescicale appare aumentata nella Municipalità 10. Tale dato è in parte giustificato dall'aumentata incidenza che si riscontra in tale area.

Un'attenta disamina delle comorbidità e dei fattori di rischio incidenti nei pazienti ammalati mediante l'analisi dei dati dei MMG potrebbe aiutare a chiarire il ruolo di tali fattori a dispetto di quelli ambientali nell'insorgenza delle malattie neoplastiche nelle varie Municipalità e nella città di Napoli stessa.